

# Luigi Fiorentino

poeta e scrittore in terra di Siena

## SERA DI SIENA

Sera dolce di Siena, accesa perla  
nel mantello spiegato di Salvani.  
Lanciato nel falchetto della luna,  
immenso stelo è il Mangia nella piena  
fuggente delle trifore, ed occhio  
sui castelli dispersi tra gli ulivi.

Sera di Siena: v'aga una preghiera,  
e all'abbaglio del néon sbandierano  
le gonne calde musiche di carni.

Quando la luna ride, e illividisce  
le strade scese d'alto, tu: mio cuore,  
o quando neve infabula le chiese,  
o il vento d'Arbia porta a scroscio pioggia,  
e nell'aria di guerra dopo il Palio.

Da BASALTO, Siena, Maia, 1953;  
Ristampata in AUSONIA \_ Anno XXXVI\_ numero unico

Questa poesia compare anche in altre pubblicazioni, tra cui "IL PALIO DI SIENA" – Editalia – Roma, 1980 -  
presentazione di Indro Montanelli.